





Nota metodologica	
Informazioni generali sull'ente	3
Chi siamo	
Lettera del presidente	6
Ecosistema, Reti, Beneficiari	7
La base sociale	11
Enti collegati	11
La struttura organizzativa	12
Il personale	13
Aree di operatività	
Educazione e STEAM	16
Sostenibilità e cittadinanza attiva	21
Sviluppo locale	36
Networking	41
Situazione economico-finanziaria	44

Nota metodologica

Nella redazione del seguente documento è stata adottata la metodologia di rendicontazione indicata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Informazioni generali sull'ente

KAIROS Società Cooperativa Sociale Onlus

P. IVA / C.F. 08134210015

Sede legale

via Lulli, 8/7 10148 Torino

Altre sedi

Via Amerigo Vespucci, 2 10128 Torino

Via Beato Sebastiano Valfrè, 16 10121 Torino

Area territoriale principale

Piemonte

Anno di inizio attività

2001

Attività statutarie

individuare facendo riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 o art. 2 D.Lgs. 112/2017

Il consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna, operando secondo questi principi intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non.

Il consorzio intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del movimento cooperativo italiano e della società tutta, affermando con la sua azione la centralità della persona.

Il consorzio riconosce nella rete, intesa in termini di rapporti e collaborazioni tra le cooperative, non solo uno strumento utile ad affermare la solidarietà ma un princi-

pio inderogabile che permette attraverso azioni sinergiche la promozione dei territori e la crescita delle risorse umane delle associate.

Considerata l'attività mutualistica del consorzio e gli interessi dei soci, il consorzio ha come oggetto tra le principali attività esercitate nei seguenti settori:

- formazione;
- istruzione;
- tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico;
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- promozione della cultura e dell'arte;
- tutela dei diritti civili;
- formazione;
- assistenza sociale e socio-sanitaria.

Il consorzio può realizzare - anche inserendo al lavoro persone svantaggiate - servizi di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa ed offrire quant'altro necessario, compreso il sostegno finanziario, alle cooperative consorziate per migliorare la loro efficacia operativa.

Valori e finalità perseguite

Consorzio Kairòs, impresa a rete ad elevato impatto sociale

Kairòs è un consorzio di cooperative e uno strumento di secondo livello per realizzare azioni di advocacy e lobby per i propri soci, operando sia in proprio che in rappresentanza della propria base sociale. Oggi la base sociale costituita, prioritariamente, da enti di terzo settore è aperta a istituzioni e imprese profit interessate a sviluppare progetti complessi di protagonismo sociale e comunitario attraverso processi innovativi e inclusivi che favoriscano il protagonismo delle comunità territoriali e dell'ambiente in cui opera. Consorzio Kairòs rappresenta imprenditorialmente gli interessi dei propri soci: attraverso il suo board mette a disposizione dei propri aderenti un sistema di relazioni in ambito scientifico, accademico e istituzionali in grado di facilitare la realizzazione delle loro mission.

mission

chi siamo

- Lettera del presidente
- La base sociale
- Enti collegati
- Ecosistema, Reti, Beneficiari
- La struttura organizzativa
- Il personale

Lettera del Presidente

Il 2024 è stato per il Consorzio Kairòs un anno di consolidamento e, al tempo stesso, di rinnovamento. I progetti raccontati in questo bilancio sociale testimoniano un cambiamento ormai strutturale: Kairòs non è più solo un soggetto di coordinamento per le cooperative socie, ma un vero e proprio laboratorio di innovazione sociale, un hub capace di generare visione e strumenti condivisi per lo sviluppo dei territori.

In particolare, Cascina Falchera si è confermata il cuore pulsante di questa trasformazione. Non più soltanto un luogo fisico, ma un ecosistema generativo in cui sostenibilità ambientale, educazione, cultura e inclusione si intrecciano quotidianamente. Le attività realizzate nel 2024 – dai laboratori per le scuole all'educazione ambientale, dai tirocini inclusivi alla residenza artistica europea – mostrano come sia possibile fare innovazione radicandosi profondamente nei bisogni delle comunità.

Il nostro approccio resta fondato sulla coprogettazione e sulla capacità di tenere insieme soggetti diversi: enti pubblici, imprese, fondazioni, università, cittadini attivi. Questo ci ha permesso di espandere l'azione in ambiti cruciali come la rigenerazione urbana, l'educazione STEAM, la promozione di un'agricoltura sociale e sostenibile, la costruzione di percorsi di autonomia per giovani, donne, persone con disabilità.

Nel 2024, Kairòs ha inoltre rafforzato il proprio ruolo sulla scena internazionale, affermandosi come hub europeo per progetti di rilievo nel campo della sostenibilità, della rigenerazione urbana e dell'innovazione educativa e sociale.

Un riconoscimento che premia la qualità del nostro lavoro e la capacità di costruire alleanze strategiche in grado di generare impatto.

L'adesione concreta agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 continua a essere per noi una guida strategica, non solo un riferimento valoriale. Lo dimostrano i numerosi progetti che hanno saputo integrare inclusione sociale, economia circolare, accessibilità e benessere diffuso.

Accanto a questo, nel 2024 abbiamo rafforzato l'identità di Kairòs come centro servizi evoluto per il Terzo Settore. Abbiamo investito nella crescita di giovani professionisti, nell'aggiornamento delle competenze, nella strutturazione di funzioni strategiche comuni, nella ricerca di modelli gestionali sostenibili e replicabili. Una sfida necessaria per restare competitivi, ma anche per garantire qualità e dignità al lavoro sociale.

Continuiamo a credere nel valore della rete, nella forza dell'intelligenza collettiva e nella responsabilità politica – nel senso più alto del termine – che ci chiama ogni giorno a contribuire al bene comune.

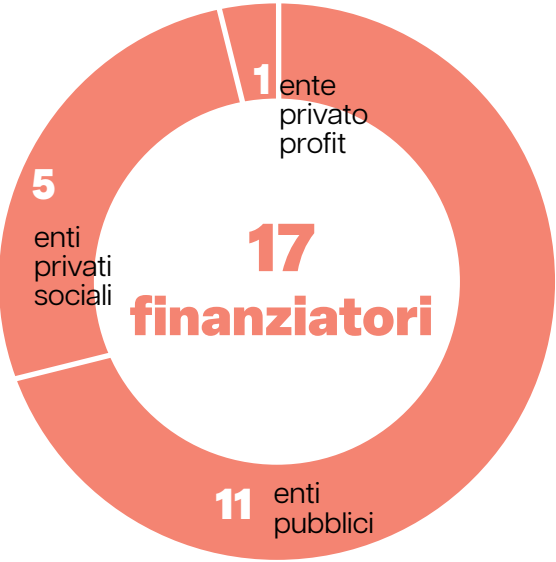
Kairòs è, e vuole restare, uno spazio in cui è possibile pensare e realizzare futuro. Un futuro che sappia mettere al centro le persone, i territori, le relazioni.

Daniele Caccherano
Presidente, Consorzio Kairòs

Ecosistema, Reti e Beneficiari

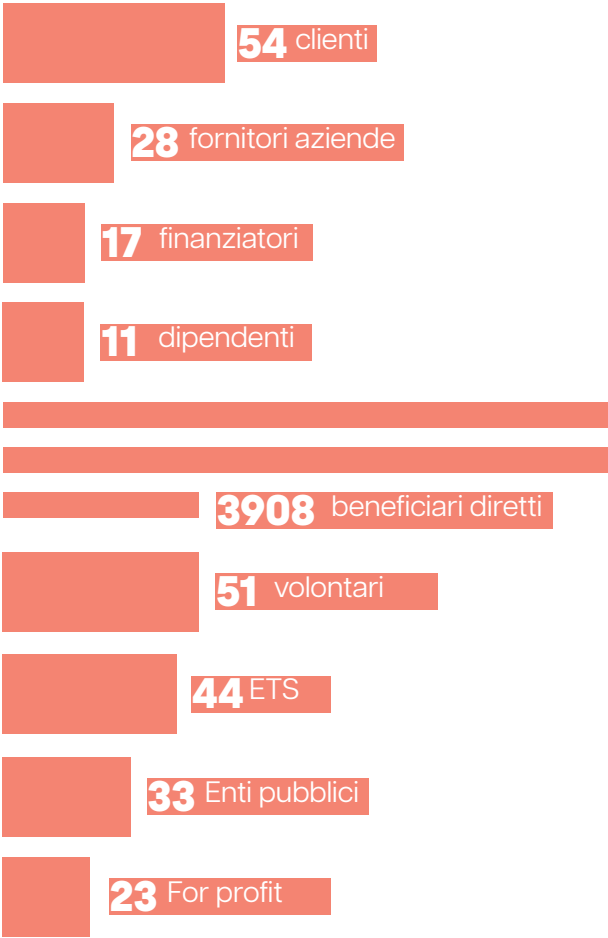
Finanziatori

17 Finanziatori di cui 11 enti pubblici, 5 enti privati sociali e 1 ente privato profit.



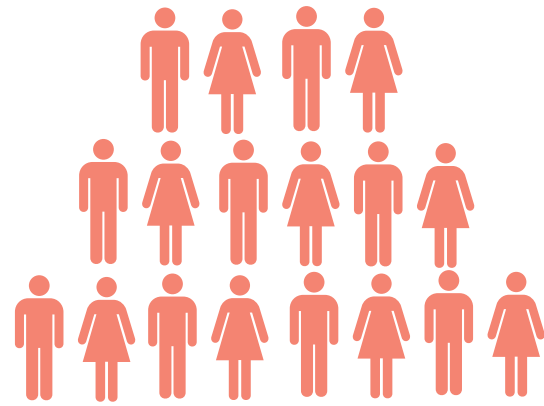
Stakeholders

54 clienti, 28 fornitori aziende, 17 finanziatori, 11 dipendenti, 3908 beneficiari diretti; 51 volontari; 44 ETS; 33 enti pubblici; 23 for profit.



Beneficiari

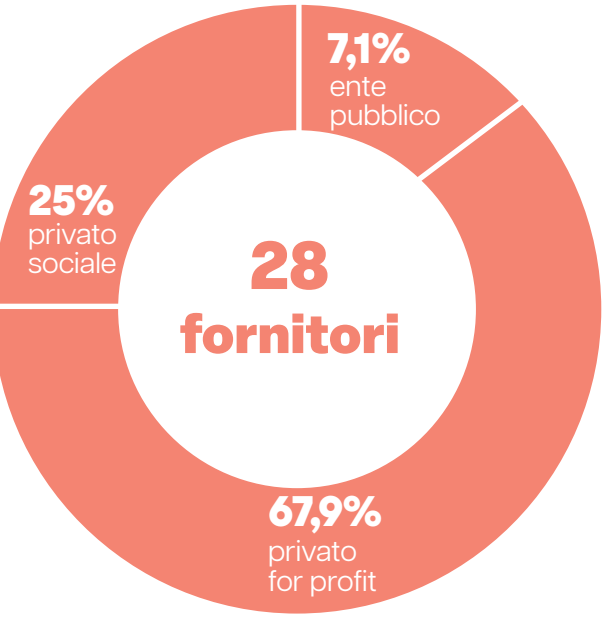
Il numero totale dei beneficiari coinvolti è di 19.809.



19.809 Beneficiari

Fornitori

28 fornitori [25% privato sociale; 67,9% privato for profit; 7,1% ente pubblico]



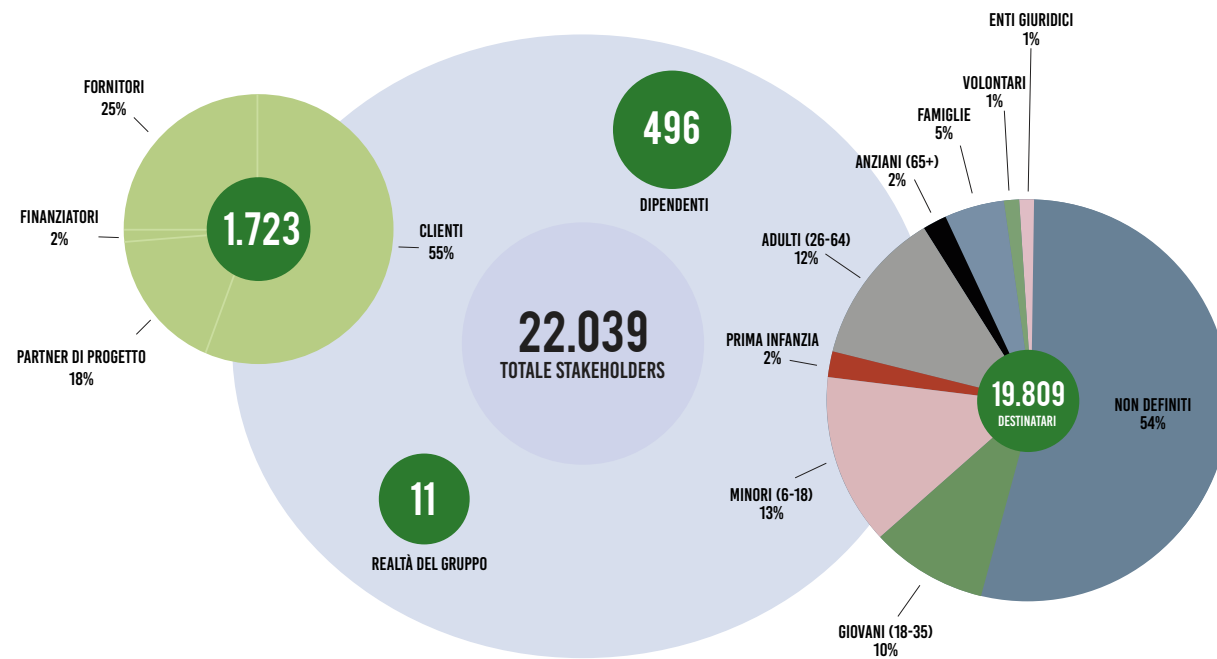
LT Ecosystem Mapping

Kairòs è parte integrante del gruppo Liberitutti, una rete consolidata tra stakeholders locali che lavorano in sinergia in ottica business impact oriented in ambito sociale, economico e su alcuni temi ambientali. Le singole esperienze imprenditoriali del gruppo hanno diverse relazioni tra loro, possono essere dirette o indirette,

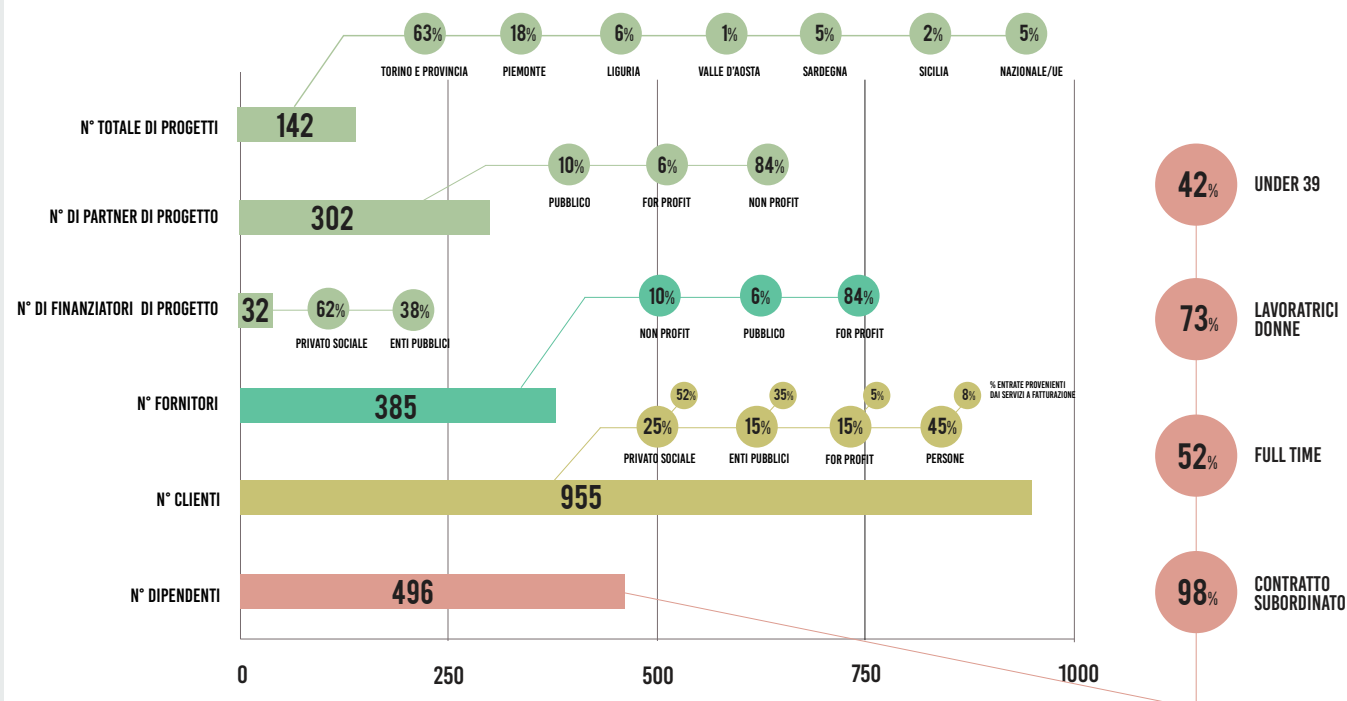


la natura delle interazioni è variabile, adattabile e di differente intensità. Le realtà del gruppo hanno distinta natura giuridica e missioni personali. Ciò che le accomuna, oltre a un forte legame con la Cooperativa Liberitutti, a un intenso approccio relazionale e alla vision, è lo spazio in cui operano: quello dell'economia a impatto e del contesto locale di prossimità.

IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDERS



I NUMERI



La base sociale

La base sociale di Kairòs s.c.s. è composta unicamente da persone giuridiche, 8 cooperative sociali:



Liberitutti è una cooperativa sociale che nasce nel 1999 come luogo di sperimentazione e sintesi di processi sociali complessi in ottica di sviluppo di comunità.

Educamondo è una cooperativa sociale che si caratterizza per lo sviluppo di progetti educativi assistenziali a favore dei minori, realizzando interventi che mirano allo sviluppo della persona, alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del senso di appartenenza ad una comunità civile.

Ecosol è una cooperativa sociale di tipo b che opera per l'inclusione sociale di fasce deboli e soggetti svantaggiati, offrendo opportunità di lavoro professionalizzanti.

Crescere Insieme è una cooperativa sociale storicamente inserita nel tessuto torinese e particolarmente attiva con progetti e servizi rivolti alle nuove generazioni, anche in chiave digitale e di edu-gaming.

Pollicino è una cooperativa sociale costituita da educatori, operatori socio sanitari, animatori, insegnanti, che operano nei campi dell'educa-

zione, dell'assistenza, dell'emarginazione e del disagio.

Interazioni S.C.S. Impresa Sociale è una società cooperativa sociale attiva nella gestione dei flussi migratori attraverso la realizzazione di servizi di prima e seconda accoglienza nelle regioni del Nord-Ovest. Insieme a Liberitutti realizza progetti speciali per l'accoglienza e lo sviluppo locale dei territori di elezioni.

Limen è una cooperativa agricola sociale che promuove un utilizzo sostenibile dei terreni agricoli e delle risorse idriche a partire da processi consapevoli di analisi del territorio. Limen sostiene la dimensione sociale dell'agricoltura, il recupero delle coltivazioni autoctone e la sperimentazione di nuove tecniche colturali.

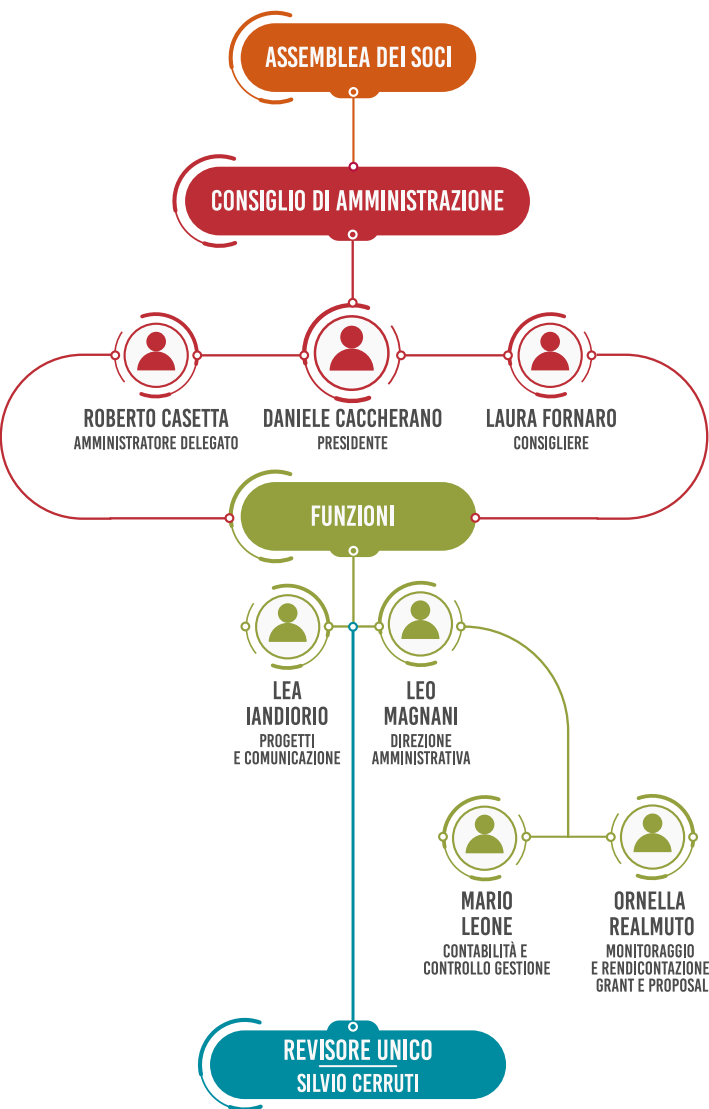
Karibu Open è una cooperativa impresa sociale che ha l'obiettivo di favorire e accompagnare l'inserimento lavorativo di giovani migranti sul territorio italiano attraverso la buona cucina sostenibile.

Enti collegati

Consorzio Kairòs per raggiungere le sue finalità, opera in rete con la base sociale e con enti del terzo settore per lo sviluppo di progettualità nei diversi ambiti di attività: educazione, sostenibilità, cittadinanza attiva, tutela del lavoro equo, formazione professionale, progettazione europea.

- Liberitutti s.c.s.
- Crescere Insieme s.c.s.
- Ecosol s.c.s.
- Liberitutti Factory s.r.l. Impresa sociale
- Ass. Damamar
- Ass. Parco del Nobile
- Ass. Impollinatori Metropolitani
- Legambiente
- Wea Foundation
- (Ri)generiamo società benefit

La struttura organizzativa



Il CDA è composto da un presidente, un amministratore delegato e un consigliere ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa sociale senza eccezioni di sorta.

COGNOME NOME	RUOLO RICOPERTO	DURATA CARICA
Caccherano Daniele	Presidente	6/2023-6/2026
Casetta Roberto	Amministratore Delegato	6/2023-6/2026
Fornaro Laura	Consigliere	6/2023-6/2026

I soci dell'Ente vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione del Consorzio attraverso lo strumento dell'Assemblea dei Soci. Nel corso dell'anno 2024, sono state convocate n. 4 assemblee dei soci e n. 4 Consigli di Amministrazione. Consorzio Kairòs ha riconfermato come revisore unico Silvio Cerruti per tre anni. Il compenso destinato al revisore unico è pari a euro 3.000,00.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'organo di controllo è eletto conformemente all'art. 30 del Codice del Terzo Settore non è collegiale, ma monocratico ed è rappresentato dalla figura di un revisore legale dei conti iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il revisore contabile viene nominato ed eletto dall'assemblea dei soci. In accordo con quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, conformemente al comma 7 del summenzionato codice, l'organo di controllo esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.



Il personale

TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE

11 DIPENDENTI



CCNL APPLICATO

Le regole che disciplinano il rapporto di lavoro dei dipendenti del Consorzio Kairòs sono definite concordemente con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE LORDA ANNUA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

2



aree di operatività

Educazione e STEAM
Sostenibilità
e cittadinanza attiva
Sviluppo locale
Networking

Aree di operatività

Nel 2024, il Consorzio Kairòs ha sviluppato un ampio ventaglio di progetti e iniziative che rispondono ai bisogni emergenti delle comunità locali, coniugando inclusione sociale, innovazione educativa, sostenibilità ambientale, rigenerazione urbana e accesso ai diritti fondamentali. L'approccio adottato è quello della co-progettazione partecipata, in cui soggetti pubblici, privati e del terzo settore collaborano per costruire soluzioni condivise e durature. Ogni intervento si inserisce in un ecosistema articolato, in cui i territori diventano luoghi di sperimentazione e innovazione, capaci di generare impatti positivi concreti. Le progettualità attivate si intrecciano fortemente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU (SDGs), offrendo una visione integrata

e misurabile dell'impegno del Consorzio.

La ricchezza progettuale del Consorzio Kairòs nel 2024 dimostra come un approccio integrato e sistemico, radicato nei territori e orientato alla sostenibilità, sia capace di rispondere a bisogni complessi e mutevoli, generando valore per le persone, le comunità e l'ambiente. L'aderenza agli SDGs rappresenta non solo una cornice di riferimento, ma anche una bussola strategica per misurare l'impatto, orientare le scelte future e rafforzare il contributo collettivo alla costruzione di un mondo più equo e sostenibile.

educazione e steam

Kairòs investe sull'accesso equo alla conoscenza, sul contrasto alla povertà educativa e sulla promozione delle competenze del futuro, con un'attenzione trasversale alla dimensione di genere, al benessere

psicosociale e alla formazione permanente. I progetti attivi coinvolgono scuole, educatori, famiglie e comunità educanti in percorsi capaci di coniugare scienza, tecnologia, arte e cittadinanza.

STEM-CARE

Periodo
2024 - 2025

SDGs



Il progetto attivo a Napoli e Torino, mira a contrastare la povertà educativa e il divario digitale tra gli adolescenti. Coinvolge studenti delle scuole secondarie di primo grado (10-14 anni), famiglie, insegnanti e comunità educanti. Il progetto promuove creatività, consapevolezza e accettazione di sé, per prevenire la dispersione scolastica. Previsti anche spazi di ascolto, supporto psicologico e momenti formativi per insegnanti e famiglie. Il modello è partecipativo e centrato sul benessere dei ragazzi, in risposta ai bisogni emersi post-pandemia. I laboratori puntano a rafforzare le competenze relazionali e digitali degli studenti.



TILDE

Periodo
2023 - 2026

SDGs



È un progetto promosso da Unione NET con 15 partner, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, attivo dal 2023 al 2026 nei Comuni dell'area nord-est torinese. Nasce per sostenere le donne che desiderano conciliare vita personale e lavoro, offrendo al contempo servizi educativi per i loro figli. Tra le attività per i minori, grazie al Consorzio Kairòs, sono stati proposti i laboratori PopUpLab con i Bauli STEM*Lab: vere e proprie

valigie itineranti, attrezzate con tablet, robot, microscopi, kit per stop motion, materiali per tinkering e altro ancora. Ogni laboratorio viene adattato a seconda dell'età e degli interessi del gruppo. Le attività spaziano dal coding all'outdoor education, dall'invenzione al tinkering, per sviluppare creatività, pensiero computazionale e capacità di osservazione.

UrbSTEAM / Erasmus+

Periodo
2022 - 2024

SDGs



Promuove l'educazione STEAM nella fascia 0-6 anni attraverso orti urbani e permacultura. Coinvolge oltre 150 educatori e produce strumenti didattici digitali.



Accreditamento Erasmus+ Educazione Adulti

Periodo
2021 - 2027

SDGs



Consente a Kairòs di attivare percorsi di mobilità europea per il personale e i discenti dell'educazione degli adulti, contribuendo alla formazione continua e all'internazionalizzazione.



Sostenibilità e cittadinanza attiva

Cascina Falchera e altri luoghi del territorio diventano laboratori aperti di pratiche sostenibili, modelli di economia circolare e spazi di inclusione. I progetti promuovono l'accesso alla

natura, la cura degli spazi comuni, la rigenerazione ambientale e la partecipazione delle persone nella costruzione di comunità più giuste e consapevoli.

Diventare Living Lab per la Sostenibilità – FASE 2

Periodo
2024 - 2025

SDGs



Sviluppa a Cascina Falchera percorsi partecipativi e pratiche agroecologiche per trasformare la Cascina in un laboratorio di sostenibilità urbana.



SiFalchera - Buono, giusto, vicino

Periodo
2024 - 2027

SDGs



Filiera corta e inclusiva: attiva tirocini, catering, ristorazione e laboratori alimentari. Fa di Cascina Falchera un presidio economico e comunitario.

Ci2 – Cibi Circolari

Periodo
2023 - 2024

SDGs



Promuove un'economia circolare del cibo con attività agricole, di foraging e trasformazione alimentare a Cascina Falchera.



Move 2 Nature

Periodo
2024 - 2025

SDGs



Progetto di benessere integrato tra città e montagna, con attività sportive e ambientali rivolte a giovani e famiglie.

Oasi Tech per Impollinatori

Periodo
2024 - 2025

SDGs



Realizzazione di un'oasi urbana a Cascina Falchera per la biodiversità e l'educazione ambientale.



CoFarm4Cities

Periodo
2023 - 2026

SDGs



Sviluppo dell'agricoltura urbana su terreni marginali con funzione inclusiva e rigenerativa.



Green 4all

Periodo
2024 - 2025
SDGs



Progetto di accessibilità ambientale a Cascina Falchera, con orti rialzati, segnaletica braille e percorsi sensoriali.



Ecosistema Agroforestale Urbano

Periodo
2023 - 2025

SDGs



Rigenerazione di 12 ettari tra Falchera e Mirafiori con interventi agroforestali e coinvolgimento delle comunità locali.



Lib(e)ri in Montagna

Periodo
2023 - 2024

SDGs



Attività culturali e educative a Mondrone, con valorizzazione della Libera Biblioteca e laboratori per bambini e adulti.



Officine di Esperienza

Periodo
2023 - 2025

SDGs



Percorsi di invecchiamento attivo nel quartiere Falchera: orticoltura, lettura, danza, socialità.



CASCINA FALCHERA Innovative Urban Farming

Periodo
2021-2040



Hub di Comunità

Cascina Falchera si conferma anche nel 2024 come un vero e proprio hub di comunità: un presidio di innovazione sociale, ambientale e culturale che cresce insieme al territorio. Più che uno spazio fisico, è un ecosistema aperto dove si incontrano esperienze, persone e visioni diverse, connesse dal desiderio di costruire insieme un presente più equo e un futuro sostenibile.

Grazie alla visione e all'impegno del Consorzio Kairòs e di una fitta rete di partner, Cascina Falchera è diventata negli anni un laboratorio permanente di co-progettazione e trasformazione condivisa. Un luogo restituito alla collettività in cui la cura, l'inclusione e la partecipazione si traducono ogni giorno in attività concrete, opportunità educative, percorsi di autonomia, eventi culturali, esperienze lavorative e momenti di incontro per tutte le età. Cascina Falchera si conferma anche nel 2024 un presidio di innovazione sociale, sostenibilità ambientale e inclusione



educativa. Un luogo che, grazie alla visione e all'impegno del Consorzio Kairòs e della rete di partner, si consolida come spazio pubblico restituito alla collettività, in cui si intrecciano cura, partecipazione e sperimentazione.

Education

Nel 2024 Cascina Falchera ha continuato a crescere come luogo di apprendimento diffuso e integrato. L'approccio educativo si fonda sull'esperienza "On Life", una modalità ibrida che unisce didattica, outdoor education e tecnologie abilitanti, favorendo un apprendimento attivo, partecipato e multisensoriale. Attraverso un intenso lavoro di co-progettazione con **ITER** e i **Servizi Educativi della Città di Torino**, il team pedagogico del Consorzio Kairòs ha contribuito a ridefinire e strutturare l'offerta laboratoriale destinata alle scuole dell'infanzia e primarie torinesi, creando un dialogo continuo con insegnanti ed educatori. La proposta si è articolata in due formule

principali: i "Laboratori in Cascina", che prevedono attività educative al mattino con visite all'orto e alla stalla, e le "Giornate Lunghe", che estendono l'esperienza a un'intera giornata all'aria aperta, con attività esplorative più articolate.

Nel periodo ottobre 2023 – giugno 2024 sono state **prenotate 103 classi**, di cui **92 hanno effettivamente svolto i laboratori**. I laboratori "Esperienza in Natura" sono stati **37**, mentre le "Giornate Lunghe" hanno raggiunto quota **55**, con una partecipazione prevalente da parte delle scuole della zona nord di Torino. Le attività si sono svolte in ambienti ricchi di stimoli: orto didattico, serra acquaponica, bosco educativo, stalla, aree verdi e spazi coperti. Temi come la biodiversità, l'educazione ambientale, la sostenibilità e il rispetto per i cicli della natura hanno guidato ogni proposta, alternando esperienze con gli animali, esplorazioni sensoriali, giochi simbolici e attività STEM.

Grande valore ha assunto la

sinergia con **Remida**, il Centro di riuso creativo della Città di Torino, che ha dato vita a un dialogo continuo tra materiali naturali e di recupero. Questo confronto ha dimostrato come creatività e ambiente, pur partendo da ambiti diversi, possano generare visioni educative comuni e innovative.

Accanto ai percorsi per le scuole, il **Centro Estivo per giovani esploratori** ha rappresentato un'opportunità fondamentale di continuità educativa durante i mesi estivi. Dal 1° luglio al 6 settembre 2024, bambini e bambine dai 3 ai 10 anni hanno partecipato a settimane tematiche ricche di laboratori, giochi all'aperto, attività nell'orto e nella natura. Le proposte hanno favorito la socializzazione, il benessere psicofisico, lo sviluppo delle autonomie e il rispetto per l'ambiente, con un'attenzione costante alla personalizzazione e all'ascolto dei bisogni di ciascuno. I pasti, preparati con ingredienti freschi e locali dal Centro Cottura della Cascina, hanno valorizzato la filiera corta e il legame con il territorio.

Il Centro Estivo è stato realizzato

in collaborazione con **Noi di Valle ASD**, prevedendo anche una progettualità specifica per la fascia della scuola secondaria di primo grado. I feedback ricevuti da genitori e partecipanti sono stati estremamente positivi, a conferma di un'esperienza educativa che riesce a coniugare gioco, scoperta, relazione e sostenibilità.

Eventi culturali e sociali

Nel 2024 Cascina Falchera ha consolidato il suo ruolo di hub culturale e sociale, accogliendo spettacoli, laboratori, incontri e festival che hanno animato tutto l'anno. Il teatro si è confermato uno strumento di partecipazione e aggregazione, trasformando gli spazi della Cascina in luoghi di dialogo tra generazioni, linguaggi e sensibilità artistiche. La rassegna "Estate in Cascina" ha riscosso un grande successo, con compagnie teatrali come RtaMovie, I Bimbi Sperduti, Cabaresque Project e Mine Teatranti che hanno portato in scena spettacoli per tutte le età, spaziando da Shakespeare al teatro sociale, fino alla performance d'autore.



Accanto al teatro, Cascina Falchera ha ospitato eventi divulgativi di grande impatto come HEROES festival, rassegne di cortometraggi, presentazioni di libri, corsi di falegnameria e apicoltura, laboratori per famiglie e attività stagionali come “Natale in Cascina” e la “Festa d’Autunno”. Il centro ha inoltre accolto momenti istituzionali e formativi promossi da ITER, tra cui il Social Festival e giornate dedicate alla comunità educante.

Nel corso dell’anno, oltre 60 appuntamenti pubblici hanno trasformato Cascina Falchera in un laboratorio vivo di cultura, benessere e cittadinanza attiva, capace di coinvolgere bambini,

famiglie, educatori e realtà del territorio in esperienze condivise ad alto valore simbolico e sociale.

Nell’ambito del progetto europeo DESIRE – Designing the Irresistible Circular Society, Cascina Falchera è stata scelta come sito dimostrativo italiano e ha inaugurato nel 2024 la residenza artistica “Roggia”, affidata a Rooy Charlie Lana. L’installazione “I Got Tears of Queer Desire”, nata da questa esperienza, ha esplorato i temi del desiderio, dell’identità e della transizione ecologica, rendendo la Cascina un luogo di riferimento anche per l’arte contemporanea inclusiva. Inclusione lavorativa e sostegno



all’occupazione
Nel 2024 Cascina Falchera ha promosso percorsi di inserimento e formazione per persone in condizione di fragilità, valorizzando mestieri legati alla natura, alla cura, al cibo e al fare artigiano. Sono stati attivati circa 10 tirocini nei settori di agricoltura sociale, falegnameria, cucina e manutenzione, in collaborazione con i servizi territoriali e le cooperative della rete. Attraverso i progetti AgriJob e MakerLab, le persone coinvolte hanno acquisito competenze concrete e spendibili, in contesti protetti e inclusivi. Il Centro

Cottura ha prodotto ogni giorno oltre 250 pasti, offrendo anche opportunità lavorative, mentre il Chioschetto ha accolto la cittadinanza in uno spazio di micro-ristorazione. Un progetto specifico ha favorito l’inserimento di adulti con disturbo dello spettro autistico, con percorsi formativi su misura e accompagnamento psicologico. L’esperienza ha portato all’attivazione di un tirocinio part-time monitorato, in un ambiente attento ai bisogni e al benessere delle persone coinvolte.

Accoglienza e residenzialità sociale

Nel 2024 Cascina Falchera ha confermato la propria vocazione all'ospitalità attraverso percorsi di accoglienza temporanea, housing sociale e co-housing per persone con disabilità. Tre spazi sono stati destinati a questa funzione: un appartamento già operativo, l'ostello in fase di completamento e il piano superiore della palazzina centrale, che ospiterà il progetto "Autonomi in Cascina" finanziato dai fondi PNRR.

L'appartamento della Palazzina E ha accolto un nucleo familiare in emergenza abitativa nell'ambito del progetto NetHome Plus 2023, offrendo un contesto sereno e naturale, accompagnato da uno staff educativo e sociale qualificato. Parallelamente, è proseguita la progettazione del co-housing "Dopo di noi", che ospiterà sei persone con disabilità in un ambiente protetto ma orientato all'autonomia.

Il futuro ostello sarà destinato

a gite scolastiche, scambi internazionali o, in via emergenziale, a persone senza dimora. Nel 2024 è iniziata la selezione delle famiglie e dei beneficiari del progetto di autonomia, aprendo un dialogo attivo con il territorio per costruire percorsi di vita indipendente.

Benessere animale

Nel 2024 Cascina Falchera ha proseguito l'impegno per garantire cura e qualità di vita agli animali presenti in fattoria, anche grazie alla collaborazione con l'Università di Torino e il veterinario dott. Masera. Sono stati effettuati interventi regolari di controllo sanitario, manutenzione degli spazi, alimentazione naturale e pulizia quotidiana.

È stato siglato un protocollo con il Comune di Torino per l'accoglienza temporanea di animali da reddito in difficoltà. Accanto alla componente educativa, sono continuate anche le attività con ConTEsto APS rivolte all'interazione con cani, in vista della futura area

agility dog.

Alla fine del 2024, la fattoria conta oltre 50 animali tra capre, pecore, galline, anatre, bovini, asini e gatti, ospitati in ambienti sicuri, ampi e controllati.

Agricoltura sociale e sperimentazione sostenibile

Nel 2024, Cascina Falchera ha consolidato il proprio ruolo di presidio agricolo urbano sostenibile, promuovendo la rigenerazione dei terreni, la biodiversità e nuove forme di coltivazione. Il Consorzio Kairòs ha portato avanti attività di produzione di grani antichi (20 quintali di raccolto), orticoltura urbana, apicoltura e sperimentazione

in acquaponica, con progetti formativi e inclusivi. È stata avviata anche la realizzazione di una serra aeroponica grazie al progetto "Green Hub". A novembre è stato inaugurato un parco di orti urbani da 83 lotti, gestito in modo partecipato da Limen, con criteri di assegnazione attenti all'inclusione sociale. Parallelamente, Cascina Falchera ha proseguito le attività del progetto Ecosistema Agroforestale Urbano, contribuendo alla piantumazione di oltre 2000 alberi, alla cura della food forest e alla realizzazione di nuove fasce boscate e prati stabili, in un'ottica di adattamento climatico e valorizzazione del paesaggio urbano.



Sviluppo locale

Nei contesti urbani, montani o di confine, Kairòs attiva risposte concrete ai bisogni sociali, favorendo percorsi di autonomia, inserimento abitativo e lavorativo, cura e welfare di prossimità.

L'approccio è integrato e territoriale, con attenzione ai soggetti più fragili: persone con disabilità, migranti, anziani, giovani a rischio.

LA MP COMMUNITY HUB

Periodo
2024

SDGs



Spazio comunitario polifunzionale per favorire l'aggregazione, l'inclusione sociale e l'accesso ai servizi nel quartiere di riferimento.

JOB CLUB

Periodo
2024 - 2025

SDGs



Laboratori partecipativi per la ricerca attiva di lavoro e lo sviluppo di nuove competenze, con l'obiettivo di promuovere l'occupabilità e la solidarietà tra pari.

C.U.S.To.D.I. - Sport x tutti - Quartieri

Periodo
2024 - 2026

SDGs



Promuove l'accesso equo alla pratica sportiva nei quartieri, con attività inclusive rivolte a bambini, giovani e persone in condizione di vulnerabilità.

Developing Spaces of Autonomy

Periodo
2024 - 2025

SDGs



Progetto individualizzato per un giovane con autismo, con esperienze lavorative e abitative a Cascina Falchera.

Autonomia in Cascina

Periodo
2022 - 2026

SDGs



Percorsi abitativi per giovani con disabilità in contesto semi-protetto e formativo.



Maison Ukraine

Periodo
2023 - 2025

SDGs



Accoglienza e accompagnamento per oltre 230 profughi ucraini. Quattro assi di intervento: abitare, lavoro, educazione, socialità.



Accorciamo le Distanze

Periodo
2023 - 2025

SDGs



Rafforza i servizi sociosanitari e di mobilità nelle Valli di Lanzo con ambulanze, infermieri e telemedicina.

PIS AREA 2 - GROW DISABILITÀ

Periodo
2023 - 2025

SDGs



Percorsi educativi e lavorativi per persone con disabilità nelle zone montane.

Calvilla

Periodo
2024 - 2025

SDGs



Recupero e valorizzazione della mela Calvilla con attività agricole e formazione per donne in fragilità.



BAGNI PUBBLICI VIA AGLIÈ \ La Casa del Quartiere di Barriera di Milano

Periodo
2023 - 2025

SDGs



Spazio sociale e culturale a Barriera di Milano con docce pubbliche, sportelli, eventi e cucina comunitaria.



Networking

Kairòs partecipa a reti europee di innovazione sociale e ambientale, promuove il dialogo tra ricerca e pratiche di comunità e rafforza il proprio posizionamento

progettuale attraverso collaborazioni nazionali e internazionali. Le partnership diventano così motore di scambio, apprendimento e trasformazione condivisa.

DESIRE / Horizon Europe

Periodo
2023 - 2025

SDGs



DESIRE è uno dei sei progetti faro del New European Bauhaus, pensato per promuovere il Green Deal Europeo a livello locale.

Coinvolge 8 spazi urbani in 6



Paesi europei (tra cui l'Italia), con l'obiettivo di creare città più sostenibili, inclusive e belle. Le tre sfide principali riguardano: edilizia abitativa inclusiva, integrazione tra arte/design/architettura e uso consapevole dei materiali, e riconciliazione tra città e natura.

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di cittadini e stakeholder locali nei cosiddetti "living labs".

Al termine dei due anni, DESIRE produrrà un kit e un ambiente di apprendimento aperto a cittadini, imprese e decisori politici.

A Torino, Cascina Falchera ha ospitato i Water Saving Camp,

con laboratori su acqua e cambiamento climatico rivolti a giovani.

Il gruppo partecipante, le "Goccioline", ha esplorato pratiche come le bialere e l'acquaponica.

Il progetto ha mostrato come l'acqua possa essere al centro della resilienza urbana.

È seguita una residenza artistica con Rooy Charlie Lana, con l'opera I Got Tears of Queer Desire, sul tema del desiderio e dell'identità queer.

DESIRE intreccia ecologia, arte e partecipazione per ripensare il futuro delle città.



situazione economico-finanziaria

**PATRIMONIO
NETTO**
159.977 (2024)
163.863 (2023)
-2,37%

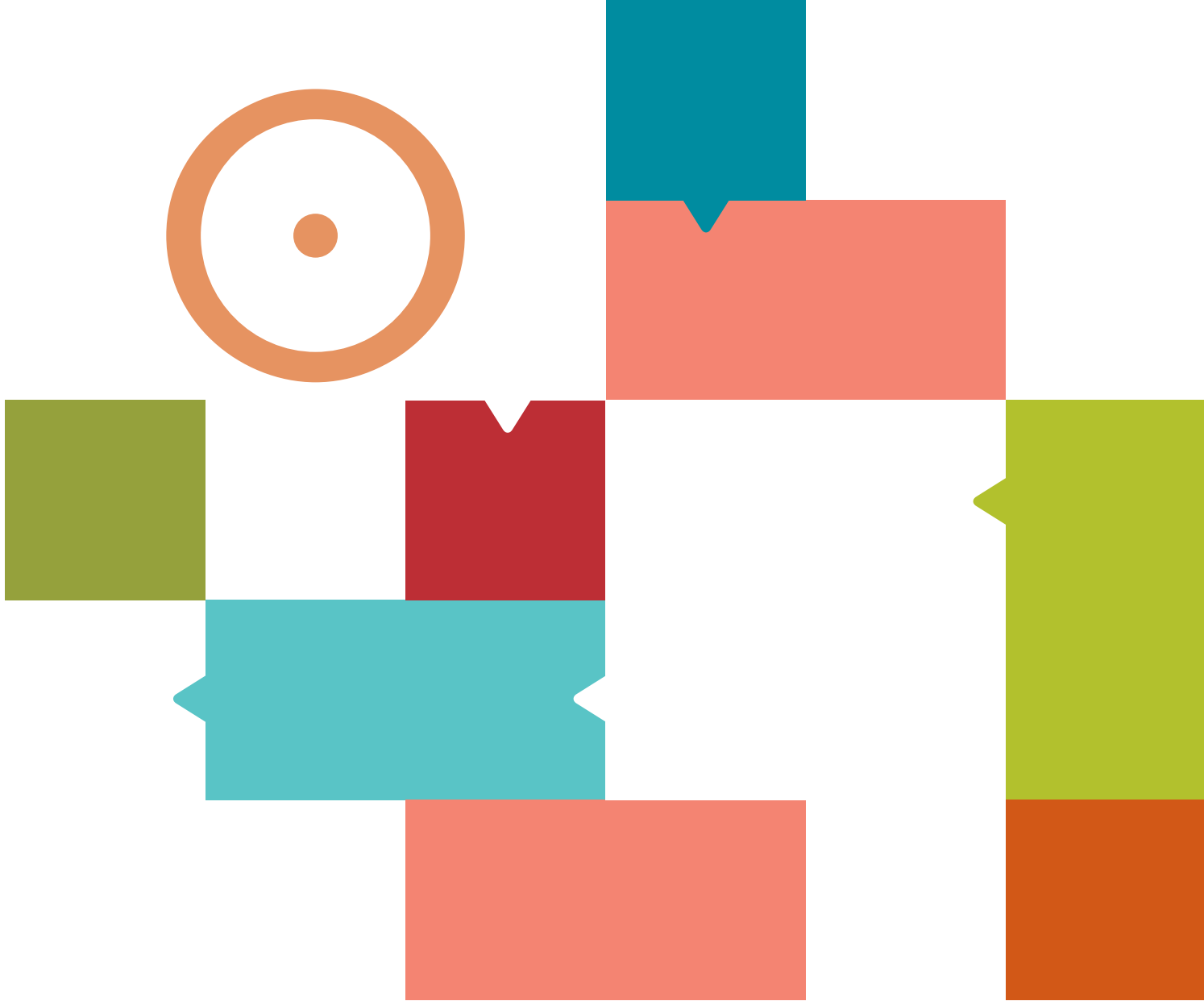
**TOTALE VALORE
DELLA PRODUZIONE**
2.426.801 (2024)
1.996.303 (2023)
+21,56%

**TOTALE COSTI
DELLA PRODUZIONE**
2.398.356 (2024)
1.954.295 (2023)
+22,72%

di cui
**COSTI
DEL PERSONALE**
227.889 (2024)
268.706 (2023)
-15,19%

**COSTI
PER SERVIZI,
MATERIE PRIME E
GODIMENTO TERZI**
1.930.297 (2024)
1.633.983 (2023)
18,13%

**UTILE
D'ESERCIZIO**
8.783 (2024)
35.585 (2023)
-75,32%



KAIROS

consorziokairos.it

